

Nell'arco dell'ultimo decennio, la legislazione energetica ha richiesto una costante attenzione ed un crescente impegno da parte del tecnico progettista nel settore edile - impiantistico.

Partendo dalla constatazione che il settore civile è responsabile di circa il 40% del consumo finale di energia, appare evidente che la strada del risparmio energetico intrapresa dalla Comunità Europea sia una soluzione necessaria oltre che una via obbligata.

In questo scenario, l'istituzione della certificazione energetica è nata non solo come uno strumento necessario a livello istituzionale per una maggiore conoscenza delle prestazioni energetiche del parco edilizio esistente ed un controllo può mirato sulle nuove costruzioni, ma anche come un possibile strumento rivolto al cittadino per una più immediata presa di conoscenza di tale problema e per consentire allo stesso un più limpida informazione relativa all'edificio abitato.

Le modalità di redazione del certificato, come anche la figura del professionista abilitato alla stesura dello stesso, seppur ispirandosi ad una normativa tecnica comune, possono trovare una diversa interpretazione non solo a livello dei diversi paesi della Comunità Europea, ma anche tra diverse Regioni, non tutte già dotate di strumenti propri di certificazione energetica.

Il DM 26.06.09, istitutivo delle Linee Guida nazionali per la certificazione energetica, ribadisce l'autonomia concessa alle Regioni dalla modifica costituzionale all'art.3 comma 3:

"Ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 192/2005, fermo restando quanto disposto dal comma 5, le disposizioni contenute nelle Linee Guida si applicano per le regioni e province autonome che non abbiano ancora provveduto ad adottare propri strumenti di certificazione energetica degli edifici in applicazione della Direttiva 2002/91/CE e comunque sino alla data di entrata in vigore dei predetti strumenti regionali di certificazione energetica degli edifici."

e si richiede, all'art.3 comma 5 del medesimo Decreto:

"... Le regioni e le province autonome provvedono affinché sia assicurata la coerenza dei loro provvedimenti con i contenuti dell'art. 4.", cioè gli "elementi essenziali del sistema di certificazione". In particolare, all'art. 4 comma 1 lettera b: "norme tecniche di riferimento, conformi a quelle sviluppate in ambito europeo e nazionale;".

E' sempre più necessario ricercare un percorso comune tra i diversi soggetti coinvolti nel processo di certificazione e proporre un confronto franco ed aperto che, pur rispettoso della normativa tecnica, comporti anche un dibattito sulla sua applicabilità individuando in modo chiaro le criticità ancora presenti. Tale dibattito deve coinvolgere anche e soprattutto chi, tra i diversi soggetti, recita un ruolo di primissimo piano nella progettazione tecnica.

Il progettista moderno deve sapersi ritagliare un ruolo da protagonista in grado di gestire in modo non critico le proprie competenze e prepararsi a gestire ulteriori traguardi.

In questo momento, infatti, il Parlamento Europeo si è mobilitato per ottenere edifici ad impatto "quasi zero": autosufficienza energetica agli edifici pubblici edificati a partire dal 2019, obbligo posticipato al 1 gennaio di 2020 per tutti gli altri. Obiettivo da raggiungere con tecnologie innovative di costruzione, con un maggiore controllo delle dispersioni termiche, con lo sfruttamento passivo dell'energia solare, a cui dovranno essere affiancati impianti sempre più efficienti, supportati da tecnologie di sfruttamento di energie alternative.



**ORDINE
DEGLI
INGEGNERI
DELLA PROVINCIA
DI PADOVA**

**ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI PADOVA**
Piazza Salvemini 2 - 35131 Padova
Tel. 049 8760374 - Fax 049 8761468

ordine@pd.ordineingegneri.it
www.pd.ordineingegneri.it
www.giornatedellingegneria.eu



CERTIFICAZIONE ENERGETICA LA RICERCA DI UN PERCORSO COMUNE

CONVEGNO

**25 GIUGNO 2010
ORE 15.00**

Sala Convegni
Cassa di Risparmio del Veneto
Via Adige 6, Sarmeola di Rubano
(Padova)

CON IL PATROCINIO DI:

Camera di Commercio di Padova
Comune di Padova
Consiglio Nazionale degli Ingegneri
Federazione degli Ordini Ingegneri del Veneto
Ministero dello Sviluppo Economico*
Provincia di Padova
Regione Veneto
Università degli Studi di Padova

*in corso di concessione

CON LA COLLABORAZIONE DI:



INFO: ACTION - Tel. 049 8076030 - Fax 049 8076462 - action@actionpd.it



**CERTIFICAZIONE
ENERGETICA
LA
RICERCA
DI UN
PERCORSO
COMUNE**



ORE 14,30
Registrazione

ORE 15,00
Sessione Istituzionale

ORE 15,45
Sessione Tecnica

Sessione Istituzionale

SALUTI

Fabio Bonfà
Presidente Ordine Ingegneri Padova

Marino Zorzato
VicePresidente Regione Veneto

Barbara Degani
Presidente Provincia di Padova

Ivo Rossi
ViceSindaco Comune di Padova

Pierfrancesco Brunello
*Preside Facoltà Ingegneria Università
di Padova*

Sessione Tecnica

LAVORI

Piercarlo Romagnoni
Chairman

Roberto Moneta
Ministero dello Sviluppo Economico

Giovanni Scudier
Studio Legale Casella - Scudier Padova

Anna Magrini
Università di Pavia

Stefano Fattor
Agenzia Casa Clima Bolzano

Alberto Conte
Regione Veneto

Dibattito/Tavola rotonda



**CERTIFICAZIONE
ENERGETICA
LA
RICERCA
DI UN
PERCORSO
COMUNE**

SCHEDA ISCRIZIONE
(La partecipazione è gratuita. Si consiglia però di inviare il modulo di iscrizione)

La seguente scheda dovrà essere restituita tramite fax o e-mail alla Segreteria Organizzativa:
ACTION - tel. 049.8076030 - fax 049.8076462 - action@actionpd.it

CERTIFICAZIONE ENERGETICA. LA RICERCA DI UN PERCORSO COMUNE
25 Giugno 2010 - ore 15:00 - Sala Convegni Cassa di Risparmio del Veneto - Via Adige 6, Sarmeola di Rubano

NOME **COGNOME**

QUALIFICA

E-MAIL

TEL.

**CONSENSO AL TRATTAMENTO
DEI DATI PERSONALI:**
Il consenso, a conoscenza
dell'informativa ai sensi dell'art. 13
del D. Lgs 196/2003 per le finalità
obbligate alle reciproche
obbligazioni derivanti dal rapporto
in atto, esprime il proprio
consenso al trattamento dei suoi
dati personali